



Allegato al D. D. USI. N° 15 del 07.04.2021

**PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B NELL'AMBITO DEL PROGETTO ET LABORA FINANZIATO DAL FAMI FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020  
ACQUISTO DI N. 64 TOTEM MULTIMEDIALI DA INTERNI E CONSEGNA PRESSO I N. 64 CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE SICILIANA**

**CAPITOLATO TECNICO SPECIALE  
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**CIG 86979997D6**

**CUP G69G18000140007**

**CPV 32322000-6 - Attrezzature multimediali**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), l'appalto sarà gestito mediante RDO sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

## INDICE

PREMESSA .....	3
1. OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI TOTEM MULTIMEDIALI DA INTERNI .....	4
3. SPECIFICITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO RICHIESTO .....	5
4. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO .....	5
5. VARIANTI MIGLIORATIVE.....	5
6. MODALITA' DI PAGAMENTO .....	5
7. PENALI .....	5
8. RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO.....	6
9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	6
10. PROROGA.....	7
11. CESSIONE DEI CREDITI .....	7
12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO .....	7

## **PREMESSA**

Il Progetto ET Labora intende potenziare i servizi per il lavoro, nonché promuovere l'accesso dei cittadini di Paesi terzi agli interventi di politiche attive del lavoro. Finalità del progetto è la sperimentazione di un sistema integrato di servizi e di presa in carico dei bisogni complessi della popolazione migrante, tramite un'azione di sistema per standardizzare i servizi e rafforzare la governance multilivello degli interventi. Le suddette finalità si traducono nei seguenti obiettivi e azioni: 1) Potenziare l'accesso alle misure di politiche attive del lavoro, fornendo all'utenza e ai CPI orientamento legale sulle diverse normative, sulle procedure burocratiche e sulle modalità di accesso ai servizi locali, con l'impiego di operatori legali specializzati in tema di lavoro; 2) Supportare i CPI con l'impiego di mediatori linguistici nelle sedi di erogazione, al fine di garantire l'accesso e la conoscenza dei servizi per il lavoro da parte dell'utenza e facilitare l'interazione; 3) Sviluppare strategie di contatto tra gli stakeholders istituzionali e gli operatori di settore a vario titolo coinvolti, agevolando la fluidità dei rapporti intra e inter istituzionali; 4) Sperimentare lo sviluppo di un software/piattaforma informatica multilingue per facilitare l'accesso ai servizi per il lavoro. La metodologia privilegiata è quella della mediazione sociale e della progettazione partecipata.

L'obiettivo generale del progetto è favorire l'accesso e la fruizione dei servizi per il lavoro da parte della popolazione migrante, promuovendo la conoscenza delle misure e costruendo processi anche informatizzati di reportistica degli accessi e dei servizi fruiti, attraverso il ricorso alle moderne ITC, nell'ottica della digitalizzazione dei servizi e della loro standardizzazione. Il progetto si configura come intervento di governance multi-livello e prevede sia attività base centered, che mirano a intercettare e orientare l'utenza, sia attività di welfare management, che mirano a fornire, agli enti eroganti servizi per il lavoro e all'utenza, orientamento legale e linguistico. In particolare il progetto prevede la programmazione personalizzata e la messa a sistema di un software/piattaforma informatica, collegato anche a un dispositivo Totem interattivo e digitale, che faciliti l'accesso ai servizi per il lavoro. Il software/sistema centralizzato informatizzato di prenotazione dei servizi è deputato a gestire l'intera offerta con efficienza, strutturando in modo organizzato l'attività degli enti eroganti, interfacciandosi a questo scopo con le diverse procedure di gestione dell'erogazione, degli accessi e delle relative informazioni, supportando modalità di programmazione dell'offerta e comunicazione all'utenza. Tale Sistema consentirà di facilitare l'accesso ai servizi, di monitorare la domanda e l'offerta complessiva.

I risultati attesi sono i seguenti:

- 1) Aumento del numero di migranti coinvolti nelle politiche attive del lavoro offerte dai servizi del territorio, con almeno n. 860 interventi di politiche attive per il lavoro erogate, in termini di: accessi ai CPI attraverso le prenotazioni del software/piattaforma; rilevazione, profilazione e messa in trasparenza delle conoscenze, competenze e abilità possedute; SAP – Scheda Anagrafica Professionale, ecc.
- 2) Realizzazione software/piattaforma informatica multilingue per la facilitazione dell'accesso ai servizi per il lavoro, collegato a Totem interattivi e digitali allocati nei CPI nevralgici del territorio regionale;
- 3) Inserimento di mediatori linguistici nelle sedi dei CPI ritenute strategiche per intercettare l'utenza;
- 4) Erogazione di un costante servizio di orientatore legale rivolto all'utenza, con la presenza fisica di operatori legali specializzati in tema di lavoro, e rivolto parimenti ai CPI per supportare l'espletamento di procedure legati a casi complessi;
- 5) Mappatura e Messa in rete del catalogo dei servizi per il lavoro e dei CPI del territorio regionale.

Come indicato nella scheda del Progetto ET Labora, la presente procedura è volta all'acquisizione di n. 64 totem multimediali da interno da consegnare presso i n. 64 Centri per l'Impiego della Regione Siciliana.

La localizzazione delle attività è funzionale alla metodologia: sono punti nevralgici di accesso dei migranti e risultano essere sedi strategiche per lo sviluppo di proficui canali di dialogo e interfaccia diretti.

Pertanto, considerato che molte attività e presupposti comuni per l'attuazione del presente progetto sono già patrimonio dei soggetti coinvolti, la funzione e il motore portante dell'attuale proposta trovano ragione nella necessità di migliorare la "governance" complessiva e sperimentare nuove azioni e metodologie operative.

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto del presente appalto concerne l'affidamento ad un soggetto esterno ("aggiudicatario"), della fornitura di n. 64 totem multimediali da interno da consegnare presso i n. 64 Centri per l'Impiego della Regione Siciliana.

Il valore dell'appalto è pari ad € 170.000,00 (€ centosettantamila/00), oltre la quota di IVA in base alla natura giuridica dei soggetti aggiudicatari.

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), l'appalto sarà gestito mediante procedura negoziata tramite RDO sul MEPA.

## 2. CARATTERISTICHE TECNICHE DEI TOTEM MULTIMEDIALI DA INTERNI

Si riportano di seguito le principali caratteristiche tecniche dei totem multimediali da interni.

### TOTEM MULTIMEDIALE

Tipologia	Monofacciale
Touch Screen	Si
Risoluzione	1920 X 1080 (Full HD)
Da esterno	No
Materiale	Acciaio
Dimensioni (LxAxP)	50 x 40 x 105 mm
Grandezza del monitor	22"

### EQUIPAGGIAMENTO INTERNO DEL TOTEM

Computer	PC FANLES CELERON DUAL CORE 2955U 4GB 240GB SSD HDMI VGA 6 USB
Sistema operativo	WIN 10 PRO
WEBCAM	WEBCAM FULL HD ANGOLO 120 ° 3MP MICROFONO INCORPORATO STEREO
Casse	SISTEMA DI CASSE INTERNE STEREO CON AMPLIFICATORE DA 20W
UPS	UPS INTEGRATO NELLA STRUTTURA 700VA (300W) STEPWAVE LINE INTERACTIVE V-OUT 200-243VAC

Stampante	STAMPANTE TERMICA CON TAGLIERINA AUTOMATICA E SPORTELLINO FRONTALE, 56 MM VELOCITÀ DI STAMPA 200MM/S
Lettore	LETTORE BARCODE 1D/2D DA PANNELLO 640 pixels (H)x 480 pixels (V)

### 3. SPECIFICITÀ OPERATIVE DEL SERVIZIO RICHIESTO

L'appalto avrà la durata a decorrere dalla data di comunicazione di aggiudicazione da parte del RUP, che potrà essere anticipata, e dovrà concludersi entro e non oltre 60 giorni salvo proroghe concesse dalla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario si impegna a gestire l'appalto in oggetto con propria organizzazione, nel rigoroso rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia, degli standard gestionali previsti per legge e nel rispetto di quanto disposto dal presente capitolato.

### 4. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento sarà realizzato per le attività di coordinamento, nonché per quelle di supporto al Management di progetto, a Palermo.

Per le attività di consegna dei totem multimediali, l'intervento verrà realizzato su tutto il territorio siciliano con particolare riferimento alle sedi dei n. 64 Centri per l'Impiego.

### 5. VARIANTI MIGLIORATIVE

Le proposte migliorative inserite dall'Organismo nell'offerta tecnica, costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario e, costituendo elementi di scelta del concorrente in sede di gara saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte della Stazione Appaltante.

### 6. MODALITÀ DI PAGAMENTO

E' prevista l'erogazione di una anticipazione pari al 30% alla data di aggiudicazione della fornitura, dietro prestazione di regolare garanzia.

Alla conclusione della consegna dei n. 64 totem multimediali nei n. 64 Centri per l'Impiego della Regione Siciliana è prevista l'erogazione di un ulteriore 60%.

A seguito di collaudo da parte del soggetto gestore e di attestazione di regolare esecuzione, è prevista l'erogazione del saldo finale, nella misura del 10%.

### 7. PENALI

In conformità con quanto disposto all'art. 113-bis, comma 4, del D.lgs 50/2016, il contratto di appalto prevederà penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto.

In particolare, la penale dovuta per il ritardato adempimento sarà calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità e delle conseguenze legate al ritardo, anche tenendo in considerazione la durata

contrattuale. L'ammontare delle penali non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

La penale verrà irrogata mediante comunicazione scritta all'esecutore del contratto a mezzo di PEC e il relativo importo verrà dedotto dai compensi spettanti; ove questi non siano sufficienti, il responsabile procederà all'incameramento, parziale o integrale, della cauzione.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

## **8. RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO**

L'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento all'esecutore del contratto delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo dei servizi e delle forniture non eseguite (art 109, comma 1, D. Lgs. 50/2016).

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei servizi e forniture eseguite (art 109, comma 2, D. Lgs. 50/2016).

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi o le forniture e ne verifica la regolarità (art. 109, comma 3, D. Lgs. 50/2016).

## **9. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

L'amministrazione, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 D. Lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del Dlgs 50/2016;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) Dlgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui all'art 106 Dlgs 50/2016;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 Dlgs 50/2016, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto, (per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo D. Lgs. 50/2016);
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del D. Lgs. 50/2016 (art. 108 comma 1 Dlgs 50/2016).

La stazione appaltante deve risolvere il contratto (art 108, comma 2, D. Lgs 50/2016), durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 Dlgs 50/2016.

Si applicano le disposizioni di cui all'art.108, cit., commi 3 e seguenti.

## **10. PROROGA**

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il contratto nella misura strettamente necessaria per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle attività.

## **11. CESSIONE DEI CREDITI**

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 sono estese ai crediti verso l'Amministrazione derivante dal contratto di appalto. La cessione di crediti può essere effettuata a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

Ai fini della sua opponibilità all'Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all'Amministrazione medesima.

La cessione di crediti è efficace e opponibile all'Amministrazione ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l'Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

## **12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO**

Il soggetto aggiudicatario del contratto è tenuto a eseguire in proprio i servizi oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto i servizi e le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) tale facoltà sia prevista dal bando di gara anche limitatamente a singole prestazioni (art.105, comma 4, lettera a) D. Lgs 50/2016);
- b) all'atto dell'offerta abbiano indicato i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare (art.105, comma 4, lettera b) D. Lgs 50/2016);
- c) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art 80 D.Lgs 50/2016 (art 105 comma 4 lettera c) D.Lgs 50/2016).

4. Si applicano le disposizioni di cui all'art.105, cit., commi 7 e seguenti.